



**Programma di Sviluppo Rurale 2014-2022 Regione Abruzzo
Articolo 35 del Regolamento (UE) n. 1305/2013**

GAL TERREVERDI TERAMANE

**Misura 19 " Sostegno allo sviluppo locale LEADER"
Sottomisura 19.2 "Sostegno all'esecuzione nell'ambito degli interventi della strategia"**

BANDO PUBBLICO

**Azione 1 – INCUBATORE DIFFUSO PER FAVORIRE LO SVILUPPO DELLE FILIERE CORTE E DEI
DISTRETTI RURALI DI QUALITÀ**

Sotto intervento 19.2.1.1.2

Intervento 2.1 - Aiuto all'avviamento di start-up

Intervento 2.2 – Sostegno agli investimenti

**STRATEGIA DI SVILUPPO LOCALE 2014 – 2022
“INSIEME PER UN TERRITORIO DI QUALITÀ CHE CRESCE”**

1. Premessa

Il GAL Terreverdi Teramane, mediante il presente bando disciplina i criteri e le modalità per la concessione di aiuti in attuazione del Sotto intervento **19.2.1.1 “INCUBATORE DIFFUSO PER FAVORIRE LO SVILUPPO DELLE FILIERE CORTE E DEI DISTRETTI RURALI DI QUALITÀ”** previsto dal Piano di Sviluppo Locale (P.S.L.) 2014-2022 del GAL Terreverdi Teramane approvato dalla Regione Abruzzo.

2. Descrizione del Sotto intervento

Il Sotto intervento concorre a sostenere lo sviluppo socioeconomico del territorio attraverso il supporto all'avviamento di nuove piccole imprese di produzione di prodotti tipici locali, o di nuove piccole imprese di servizi qualificati rivolti al supporto delle imprese agricole.

Il Sotto intervento è finalizzato alla creazione di start up di imprese agricole, agroalimentari, di produzione, di servizi per la costituzione di filiere corte (**intervento 2.1**).

Il Sotto intervento supporta, altresì, gli investimenti materiali ed immateriali rivolti a migliorare la redditività e la competitività delle imprese agricole e agro-alimentari esistenti, anche associate, che attuano investimenti di processo e/o di prodotto a contenuto innovativo nonché mirati a migliorare ed a promuovere l'immagine dell'azienda e delle sue produzioni (**intervento 2.2**). In particolare, il bando prevede la concessione di un contributo agli investimenti per lo sviluppo di progetti che introducono innovazione: del canale distributivo, delle modalità di promozione, commercializzazione, e per la creazione di strutture logistiche e/o di servizio, in coerenza con le specificità locali e strategia integrata.

Entrambi gli interventi devono proporre progetti coerenti con quanto previsto nel PSL del Gal Terreverdi Teramane.

3. Obiettivi

Il Sotto intervento si compone di due differenti tipologie di interventi:

Intervento 2.1 - Aiuto all'avviamento di start-up

Il presente Intervento si propone di sostenere, attraverso la concessione di un premio all'avviamento, la creazione di nuove piccole imprese agricole, agroalimentari, di produzione, di servizi aggregate per la costituzione di filiere corte.

Il sostegno prevede la concessione di un aiuto finanziario, un premio unico, da utilizzare per l'implementazione di un Piano di Sviluppo Aziendale (PSA).

I Piani di Sviluppo Aziendale che le start-up presentano devono prevedere l'implementazione di un prodotto (bene o servizio) nuovo o significativamente migliorato, oppure un processo, un nuovo metodo di promozione e/o vendita, o altrimenti un nuovo metodo organizzativo aziendale, luogo di lavoro o relazioni esterne.

Il PSA deve inoltre essere indirizzato a:

- interventi coerenti con la creazione di filiere corte;
- interventi volti all'individuazione di soluzioni di economia circolare;
- interventi coerenti con le finalità di rafforzamento delle capacità di attrazione del territorio in ambito turistico.

È escluso il sostegno ad imprese agricole ed alle imprese di trasformazione, commercializzazione e/o sviluppo dei prodotti agricoli di cui all'allegato I del trattato, qualora il prodotto della trasformazione rimanga un prodotto elencato nell'allegato I.

L'intervento persegue l'obiettivo di sostenere almeno sette start-up di piccola impresa ed è volto altresì a introdurre innovazioni di prodotto, servizio e/o processo nel campo delle produzioni tipiche locali.

Intervento 2.2 – Sostegno agli investimenti

Il presente Intervento si propone di sostenere gli investimenti attuati da imprese agricole e agro-alimentari, anche associate, per progetti che introducono innovazione del canale distributivo, delle modalità di promozione, commercializzazione, e per la creazione di strutture logistiche e/o di servizio, in coerenza con le specificità locali ed una strategia integrata.

È escluso il sostegno ad imprese agricole ed alle imprese di trasformazione, commercializzazione e/o sviluppo dei prodotti agricoli di cui all'allegato I del trattato, qualora il prodotto della trasformazione rimanga un prodotto elencato nell'allegato I.

L'intervento persegue l'obiettivo di sostenere almeno cinque imprese, singole e/o aggregate.

4. Localizzazione

Gli interventi dovranno essere realizzati sul territorio interessato dal PSL del GAL Terreverdi Teramane. L'Allegato 1 al presente bando riporta l'elenco dei Comuni facenti parte del GAL con la delimitazione delle aree di intervento.

5. Beneficiari

Intervento 2.1 - Aiuto all'avviamento di start-up

Beneficiari dell'aiuto sono:

le nuove piccole imprese agricole, agroalimentari, di produzione, di servizi, **avviate da non oltre 12 mesi** rispetto alla data di presentazione della Domanda di Sostegno, con sede ricadente nel territorio interessato dal PSL 2014-2022 del GAL Terreverdi Teramane, che avviano la propria attività extra-agricola per realizzare un Piano di Sviluppo Aziendale che introduce innovazioni di prodotto, di servizio, di processo.

Per "piccola impresa avviata" si intende il soggetto che ha acquisito per la prima volta la responsabilità fiscale di un'impresa con codice ATECO specifico riferito all'intervento proposto, da comprovare mediante il possesso di Partita Iva e l'iscrizione al Registro delle Imprese presso la competente Camera di Commercio.

Sono ammissibili esclusivamente le nuove piccole imprese che presentino nella propria compagine sociale **almeno cinque aziende socie**.

Qualora si tratti di piccola impresa agricola il richiedente, nonché legale rappresentante, alla data di presentazione della domanda di sostegno, dovrà avere un'età inferiore a 40 anni e, in caso di ditta individuale, il centro aziendale principale (fabbricato o complesso di fabbricati connessi all'attività aziendale ed almeno il 51% della SAU aziendale) deve insistere sul territorio interessato dal PSL del GAL Terreverdi Teramane. Tali requisiti devono essere posseduti almeno dal 60% dei soggetti aggregati (soci).

Per “piccola impresa” si intende un’impresa con: a) meno di 50 occupati e, b) un fatturato annuo o un totale di bilancio annuo non superiore a 10 milioni di euro, come definita dal PSR Abruzzo 2014-2022 (ai sensi della Raccomandazione 2003/361/CE della Commissione).

Intervento 2.2 – Sostegno agli investimenti

Beneficiari del sostegno sono:

le piccole imprese agricole e agro-alimentari, anche associate¹, che svolgono attività extra-agricola e propongono un Piano di Sviluppo Aziendale che introduce innovazioni di prodotto, di servizio, di processo.

Per “piccola impresa” si intende un’impresa con: a) meno di 50 occupati e, b) un fatturato annuo o un totale di bilancio annuo non superiore a 10 milioni di euro, come definita dal PSR Abruzzo 2014-2022 (ai sensi della Raccomandazione 2003/361/CE della Commissione).

6. Spese ammissibili

Intervento 2.1 - Aiuto all’avviamento di start-up

Trattandosi di un premio con “rimborso” di specifici costi ammissibili per l'avviamento di piccole imprese agricole per attività extra-agricole nelle zone rurali, in considerazione del fatto che il pagamento dell’ultima rata è, comunque, subordinato alla completa e corretta realizzazione degli interventi previsti dal Piano di Sviluppo Aziendale entro i termini fissati ed al raggiungimento degli obiettivi programmati nel Piano di Sviluppo Aziendale medesimo, i costi ammissibili, sulla base dell’intervento proposto, sono determinati così come indicato nell’allegato 2A Schema di PSA (*Piano di Sviluppo Aziendale*) Sezione 4.1 Modalità di utilizzo del premio dell’intervento 2.1.

Intervento 2.2 – Sostegno agli investimenti

Il riferimento guida per determinare l’ammissibilità ed eleggibilità delle spese è il Documento MIPAAF “Linee guida sull’ammissibilità delle spese relative allo sviluppo rurale 2014-2020” approvato nella seduta dell’11 febbraio 2016 e s.m.i..

Sono ammissibili esclusivamente le spese sostenute dal beneficiario nell’ambito dell’intervento coerentemente a quanto disposto dall’art. 45 del Reg. 1305/2013 e nello specifico:

- ristrutturazione degli immobili produttivi aziendali;
- acquisto di macchinari, impianti e attrezzature strumentali per lo svolgimento delle attività, nuovi di fabbrica;
- acquisto di hardware e software inerenti o necessari alle attività;
- spese per la realizzazione di siti internet e applicazioni per la commercializzazione online con l’esclusione dei costi di manutenzione e gestione;
- acquisizione di brevetti e licenze;
- spese per consulenze, collaudi e studi di fattibilità collegati agli investimenti di cui ai punti precedenti nonché altre spese generali direttamente riconducibili all’intervento nel limite massimo del 4% (documentabili) delle spese di cui ai punti precedenti.

¹ Per aziende associate si intende un soggetto giuridico, costituito da più imprese, operante e regolarmente iscritto presso la Camera di Commercio competente

Non sono ammissibili:

acquisto e costruzione di immobili, i costi relativi agli interessi passivi e l'Imposta sul Valore Aggiunto (IVA); le spese per l'acquisto di diritti di produzione agricola, di diritti all'aiuto, di animali, di piante annuali e la loro messa a dimora; le spese di mera sostituzione di impianti e macchinari, investimenti effettuati allo scopo di ottemperare ai requisiti comunitari, salvo quelli di nuova introduzione (ovvero introdotti da meno di 12 mesi); la realizzazione o ammodernamento di fabbricati per uso abitativo e acquisto di relativi arredi. Nel caso di leasing, non costituiscono spesa ammissibile i costi relativi al margine del concedente, del rifinanziamento degli interessi, le spese generali e gli oneri assicurativi.

In base all'art. 65 Reg. (UE) n. 1303/2013, comma 6, non sono selezionate per il sostegno del FEASR le operazioni portate materialmente a termine o completamente attuate prima che la domanda di sostegno nell'ambito del programma sia presentata dal beneficiario all'autorità di gestione, a prescindere dal fatto che tutti i relativi pagamenti siano stati effettuati dal beneficiario.

Sono in ogni caso ammissibili soltanto le spese sostenute successivamente alla presentazione della domanda di sostegno di cui al presente bando.

Una spesa per essere ammissibile deve:

- a) essere imputabile all'operazione finanziata; vi deve essere una diretta relazione tra le spese sostenute, l'operazione svolta e gli obiettivi al cui raggiungimento l'operazione concorre;
- b) essere pertinente rispetto all'azione ammissibile e risultare conseguenza diretta dell'azione stessa;
- c) essere congrua rispetto all'azione ammessa e comportare costi commisurati alla dimensione del progetto;
- d) essere necessaria per attuare l'azione o l'operazione oggetto della sovvenzione;
- e) essere sostenuta nel periodo di ammissibilità delle spese.

In tutti i casi, i costi devono essere identificabili, verificabili e controllabili, ragionevoli, giustificati e conformi al principio della sana gestione finanziaria.

7. Disponibilità finanziarie

Le risorse finanziarie assegnate al presente Sotto Intervento ammontano ad **€ 485.000,00** di spesa pubblica, così ripartite:

- **€ 350.000** per **Intervento 2.1 - Aiuto all'avviamento di start-up;**
- **€ 135.000** per **Intervento 2.2 – Sostegno agli investimenti.**

Le risorse potranno aumentare qualora si dovessero verificare eventuali economie su uno dei due interventi nonché in caso di economie derivanti dall'attuazione degli interventi a regia diretta del GAL.

Le risorse disponibili sono assegnate sino a concorrenza delle medesime, con possibilità di concedere all'ultimo soggetto in posizione utile in graduatoria un contributo residuale, a copertura parziale dei costi previsti.

Agli aiuti concessi si applicano le condizioni di cui al Regolamento n. 1407/2013 relativo agli "aiuti di minimis". L'importo complessivo degli aiuti concessi al beneficiario, inteso come impresa unica², non può

² Per «impresa unica» si intende l'insieme delle imprese, fra le quali esiste almeno una delle relazioni seguenti:

- a) un'impresa detiene la maggioranza dei diritti di voto degli azionisti o soci di un'altra impresa;
- b) un'impresa ha il diritto di nominare o revocare la maggioranza dei membri del consiglio di amministrazione, direzione o sorveglianza di un'altra impresa;
- c) un'impresa ha il diritto di esercitare un'influenza dominante su un'altra impresa in virtù di un contratto concluso con quest'ultima oppure in virtù di una clausola dello statuto di quest'ultima;

pertanto superare il valore di 200.000,00 euro nell'arco di tre esercizi finanziari. Si applicano inoltre in tal caso le regole di cumulo previste dall'articolo 5 del regolamento UE n. 1407/2013.

8. Intensità ed entità dell'aiuto

Intervento 2.1 - Aiuto all'avviamento di start-up

Il premio per singola piccola impresa è fissato in **€ 50.000,00**.

Il sostegno si intende dovuto solo se il PSA è interamente realizzato.

Intervento 2.2 – Sostegno agli investimenti

Il sostegno è concesso in forma di contributo a fondo perduto nella misura massima del 50% della spesa ammissibile e comunque non superiore ad **€ 45.000,00**.

Le spese imputate dal richiedente all'intervento proposto dovranno risultare analiticamente nel quadro economico di cui alla sezione 4.1 dell'Allegato 2B; esse saranno oggetto di controllo da parte del GAL, sia in fase di esecuzione che durante tutto il periodo di impegno (controllo in loco ed ex-post). Le spese non coperte dal contributo pubblico saranno a totale carico del richiedente.

Le domande di sostegno vanno presentate sul portale SIAN **entro il 30 aprile 2022**.

d) un'impresa azionista o socia di un'altra impresa controlla da sola, in virtù di un accordo stipulato con altri azionisti o soci dell'altra impresa, la maggioranza dei diritti di voto degli azionisti o soci di quest'ultima.
Le imprese fra le quali intercorre una delle relazioni di cui al primo comma, lettere da a) a d), per il tramite di una o più altre imprese sono anch'esse considerate un'impresa unica.